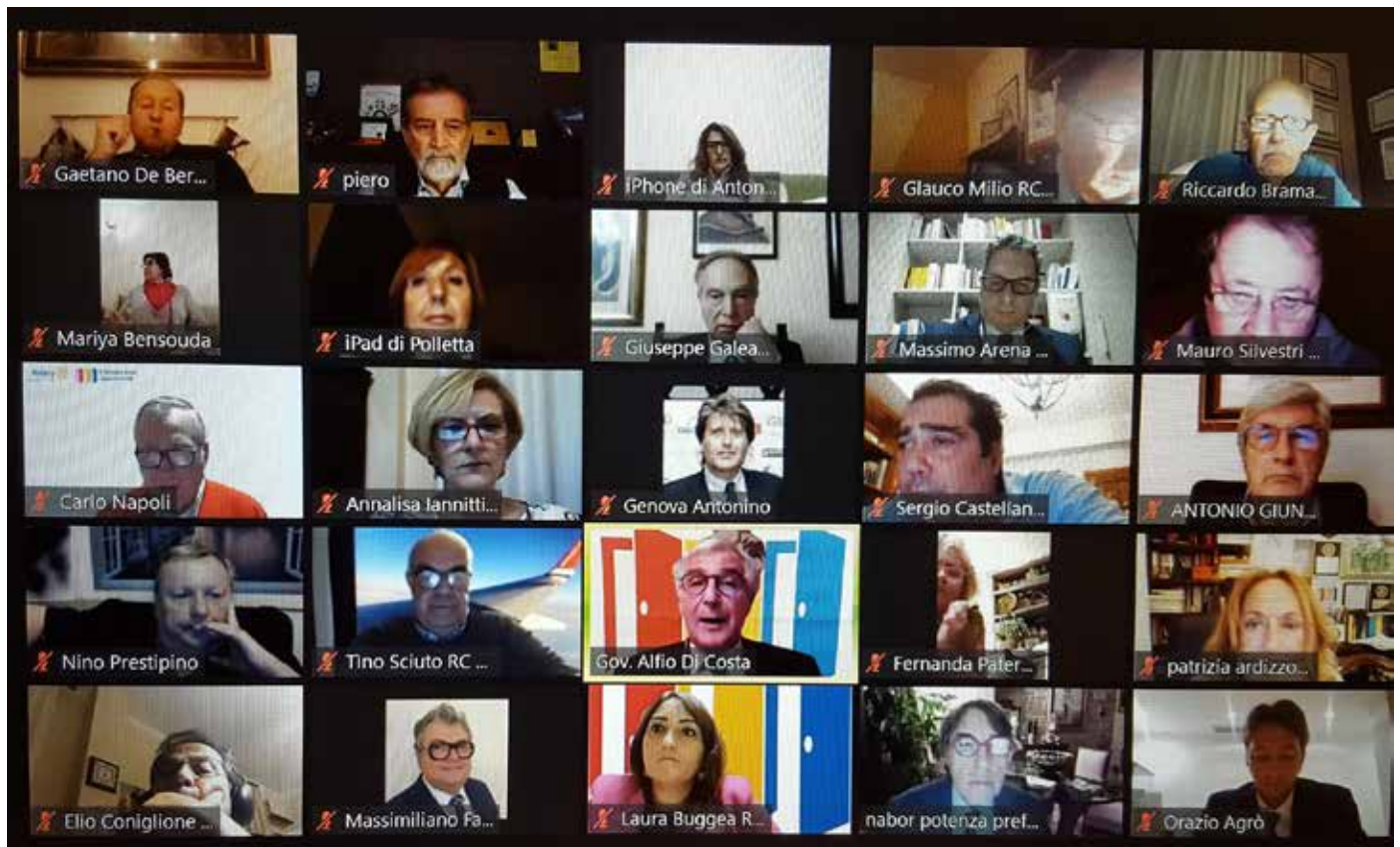


## FARE DEL BENE NEL MONDO: INDISPENSABILE FORMARSI PER PREDISPORRE I PROGETTI



Il Seminario sulla Gestione delle sovvenzioni della Rotary Foundation di domenica 15 novembre è stato particolarmente seguito su Zoom da ben 323 presidenti e delegati R.F. per l'anno rotariano 2021-22 del governatore eletto Gaetano De Bernardis, ma anche da numerosi pdg, per apprendere gli indirizzi fondamentali e le modalità per poter accedere ai fondi indispensabili per sostenere i progetti che verranno proposti.

I lavori, coordinati da Sergio Malizia, hanno registrato le introduzioni del governatore Alfio Di Costa, l'intervento del governatore nominato Orazio Agrò, e le relazioni del governatore eletto Gaetano De Bernardis, e di Giovanni Vaccaro, presidente della Commissione distrettuale Rotary Foundation, di Michelangelo Gruttadauria, presidente della Sottocommissione Sovvenzioni umanitarie, e gli interventi dei PDG Giovanni Vaccaro, Valerio Cimino e Salvatore Sar-



pietro sulle esperienze maturate in ordine alle sovvenzioni.

In particolare, a conclusione dei lavori, Di Costa ha sottolineato l'importanza della contribuzione alla Rotary Foundation per sostenere la progettualità attuale e quella dei prossimi anni e la necessità di distinguersi da tutte le organizzazioni con la realizzazione di opere di bene.

## DE BERNARDIS: " OPERANDO IN MODO VIRTUOSO RENDEREMO EFFICACI TUTTI I SERVICE"



Il governatore nominato Gaetano De Bernardis ai presidenti e ai delegati Rotary Foundation collegati via zoom domenica mattina ha indicato una serie di raccomandazioni e di indirizzi comportamentali per rendere quanto mai efficace i service che sono chiamati realizzare.

"Un club Rotary e la sua efficienza - ha esordito De Bernardis - si misurano soprattutto sul versante delle azioni di *service* che esso riesce a realizzare a tutti i livelli, da quello internazionale a quello territoriale e distrettuale. In quest'ottica, da un lato, la Fondazione Rotary, braccio operativo del Rotary International, finanzia grandi progetti mondiali come quello sul contrasto alla poliomielite, che sta arrivando al suo obiettivo di eradicare totalmente questo flagello dall'intero pianeta, oppure sostiene, attraverso i *global grants*, alcuni progetti di contrasto alla povertà e al sottosviluppo nelle aree del mondo meno fortunate; dall'altro, invece, interviene, con un fondo apposito, a sostenere quei progetti che i club dei singoli distretti mettono in campo per svolgere il proprio *service* a vantaggio delle diverse comunità

territoriali".

### Coinvolgimento

"Nei mesi scorsi, caratterizzati dal divampare della pandemia del Covid-19, poi, la Fondazione è intervenuta massicciamente per contrastare la malattia dal punto di vista sanitario e per combattere la crisi economica da essa prodotta. In vista della nuova stagione di progettualità raccomando a tutti i presidenti di club di coinvolgere anche il Rotaract, che quest'anno ha, per altro, cambiato pelle, trasformandosi da programma del Rotary in partner della nostra organizzazione".

"L'obiettivo del seminario odierno, d'intesa con il presidente della commissione per la Rotary Foundation, il PDG Giovanni Vaccaro, e con il presidente della sottocommissione per le sovvenzioni, Michelangelo Gruttadauria, che ringrazio per la loro abnegazione, è quello di fornire indicazioni e linee-guida a tutti i club per rendere sempre più efficace la loro azione e soprattutto per non sprecare opportunità importanti".





già da anni è presente nel nostro Distretto e che troverà ampio e convinto sostegno anche nell'anno che verrà, è quello sul contrasto alla talassemia, d'intesa col Rotary del Marocco.

Queste sono le idee-guida che ispireranno le scelte del prossimo anno, ma dobbiamo essere consapevoli tutti che esse saranno ben poca cosa se ognuno di noi, per la sua parte, non sarà in grado di trasformarle in concrete azioni di *service*.

Ricordiamoci tutti che saremo giudicati non per ciò che avremo detto o che gli altri avranno detto di noi, ma per ciò che avremo fatto.

E quindi il mio invito è sempre quello con cui ho concluso i lavori del pre-Sipe: "Fate, fate, fate"

### Obiettivi fondamentali

Con questo seminario, pertanto, ci proponiamo di conseguire alcuni obiettivi fondamentali:

1. Chiarire i meccanismi che portano al finanziamento dei progetti da parte del Distretto.
2. Puntualizzare obiettivi, modalità e scadenze delle sovvenzioni distrettuali.
3. Chiarire, obiettivi, modalità e scadenze dei cosiddetti *global grants*.
4. Spiegare come si ottiene la qualificazione di un club, senza la quale non è possibile accedere ai contributi del Distretto.

### Progetti chiavi in mano

Quest'anno, inoltre, noi, come già esplicitato nel pre-Sipe, abbiamo creduto opportuno sostenere i club del distretto, preparando alcuni "progetti chiavi in mano", che possono aiutare a predisporre una buona progettazione.

Tali progetti li abbiamo raggruppati in 3 macro-aree:

- a) Area ambientale (indicata da quest'anno come settima area di intervento dal R.I.)
- b) area "educazione alla salute"
- c) area "alfabetizzazione e formazione"

In tale cornice si collocano progetti sulla piantumazione arborea, sulla salvaguardia delle api, sull'eliminazione della plastica, sulla prevenzione delle neoplasie del seno, dell'obesità giovanile e delle patologie cardiache, sulla valorizzazione della dieta mediterranea, sull'alfabetizzazione di primo e di secondo livello, sul sostegno a studenti appartenenti a famiglie in difficoltà economiche, etc. Naturalmente a questi progetti si aggiungeranno quelli che nasceranno dalla sinergia dei diversi club del Distretto.

### Talassemia Marocco

Infine, un progetto, di livello internazionale, che



## OBIETTIVI, FODD E SCADENZE 2021-22



Domenica 15 novembre, su ZOOM, ha avuto luogo il tradizionale Seminario al quale hanno partecipato i Presidenti e i Delegati dei Club 2021/22 e tanti altri rotariani.

Dal 1917 la Fondazione costituisce il ramo umanitario e finanziario del Rotary, sempre più robusto grazie a cospicui risparmi ben gestiti, come riconosciuto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e da "Charity Navigator", che assegna ormai da anni le "quattro stelle" ed il "100" per cento di consensi alla virtuosa gestione della Fondazione, da sentire "nostra" ogni giorno di più.

Costituisce quindi obbligo morale di ogni rotariano implementare i tre fondi: l'annuale (per almeno 100 dollari per socio); il permanente; quello destinato alla eradicazione della polio (per almeno 25 dollari a socio). I frutti della buona gestione vengono elargiti per dar corso ad iniziative solidaristiche, ispirate alle sette aree focus; da quest'anno si è aggiunta l'area dedicata all'ambiente. I fondi annuali, dopo un triennio vengono impiegati nei Fondi di Designazione Distrettuali (FODD), che i Club possono richiedere, sotto forma di sovvenzioni distrettuali e globali.

Le "distrettuali" - fino ad un massimo di 70.000 dollari in totale e fino ad un massimo di 8.000 dollari ciascuna - vanno chieste entro il 31 marzo

2021. In aprile verranno esaminate dalla Commissione presieduta da Michelangelo Gruttadauria - che ha dettagliatamente spiegato le modalità per ottenere le Sovvenzioni - nonché da Rosario Indelicato e Sebastiano Fazzi. Dal luglio 2021, per le richieste approvate, si comincerà ad agire in favore del prossimo, nelle aree siciliane e maltesi.

Le "globali" - Global Grant, VTT e Borse di Studio, fino ad un massimo di 70.000 dollari - vanno pure preparate fin d'ora e chieste dai Club entro il 30 settembre 2021; seguirà il responso del Distretto; poi quello della RF; per dare il via alla esecuzione e alla puntuale rendicontazione. Altre globali, correlate al COVID 19, verranno richieste dal Distretto, grazie alla partnership ROTARY ITALIA-USAID.

Ed allora rotariani tutti donate alla Fondazione, partecipate alle Sovvenzioni, informateVi meglio su Rotary.org! Le slide proiettate dai relatori Vaccaro, Gruttadauria, Cimino e Sarpietro le troverete sul sito del Distretto.

Il DG Di Costa, il DGE De Bernardis e quanti coordineremo le azioni di servizio rimarremo a disposizione per ogni forma di collaborazione, presente e futura.

**Giovanni Vaccaro, DRFC**



## PASSI PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO



Le Sovvenzioni distrettuali finanziano progetti e attività a breve termine, a livello locale o internazionale, che sostengono la missione della Fondazione. Il club presenta le richieste di finanziamento al distretto, che amministra e distribuisce i fondi. Alla base di una sovvenzione distrettuale vi è una idea progettuale presentata da uno o, preferibilmente, più club, che soddisfi i requisiti di ammissibilità.

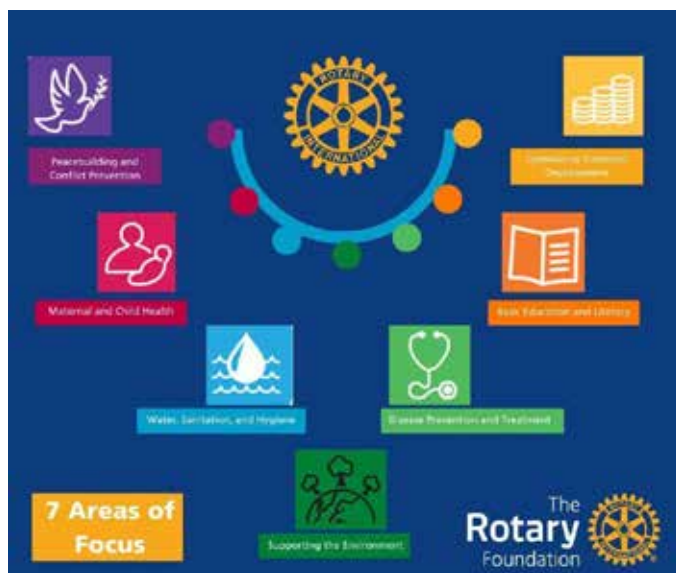
### Qualificazione

Il primo passo verso la sovvenzione distrettuale è rappresentato dalla "Qualificazione del club". La procedura di qualificazione garantisce ad ogni distretto e ad ogni club di comprendere in pieno le loro responsabilità finanziarie, inclusa la buona amministrazione, e di essere pronti ad assumersi queste responsabilità.

La qualificazione deve essere ottenuta ogni anno e i club che non la conseguono non potranno partecipare al programma delle Sovvenzioni sia Distrettuali che Globali.

### Requisiti

I requisiti minimi richiesti dalla Rotary Foundation per la Qualificazione dei club sono: a) la



partecipazione del presidente eletto o di un suo delegato al Seminario sulla Gestione delle Sovvenzioni;

b) l'accettazione del Memorandum d'Intesa di Club/ Memorandum Of Understanding (MOU) con la sottoscrizione da parte del Presidente 2021/22 e del Presidente 2022/23.

### Presentazione del progetto

Il passo successivo è la presentazione del progetto attraverso la domanda di sovvenzione distrettuale. La scadenza per la qualificazione del club e per la domanda di sovvenzione distrettuale è unica ed è il 31 marzo 2021. Entro 10 giorni, il club proponente è tenuto ad una eventuale richiesta di integrazione della documentazione, pena esclusione.

### Aree d'intervento

Il progetto deve soddisfare una serie di requisiti di ammissibilità, quali, rientrare in una delle aree di intervento della Rotary Foundation: 1) Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti; 2) Prevenzione e cura delle malattie; 3) Acqua e strutture igienico-sanitarie; 4) Salute materna e infantile; 5) Alfabetizzazione e educazione di base; 6) Sviluppo economico e comunitario. Dal 1 luglio 2021 il Sostegno Ambientale diventa una nuova area di intervento del Rotary.

### Partecipazione finanziaria

Altri requisiti sono: una adeguata partecipazione attiva di rotariani; interventi visibili nel tempo da realizzare nel territorio distrettuale; adeguata pubblicità; una partecipazione finanziaria del Rotary club proponente in misura non inferiore al 50% del costo complessivo del progetto e in misura non inferiore al 5% per ciascuno dei club partner del progetto. Il progetto deve prevedere una partecipazione finanziaria del Distretto in misura non superiore a € 8.000.

### Una sola domanda

Ogni Rotary club può presentare una sola domanda di Sovvenzione Distrettuale, sia nella qualità di club proponente che in quella di club partner e non può essere proposto da club non in regola con i contributi al Rotary International e al

Distretto o non in regola con la rendicontazione di una precedente sovvenzione. E' importante sottolineare che i fondi per le sovvenzioni del Rotary non possono sostenere progetti che beneficariano o saranno di proprietà dei Rotariani o di Rotary Club.

### Commissione di valutazione

La Commissione valuterà i progetti ammissibili secondo una griglia di valutazione e si riserva di ridurre la richiesta di finanziamento o di non approvare la sovvenzione considerata ammissibile nel caso di indisponibilità o esaurimento dei fondi. Esaminati e valutati i progetti, il Distretto comunica ai club l'esito i quali comunicano l'accettazione entro 10 giorni; quindi, il club riceve il 50% della sovvenzione e, realizzato il progetto, il club invia il rapporto finale al Distretto, entro 60 giorni dalla conclusione del progetto ma, in ogni caso, entro il 30.4.2022. Verificato il rapporto finale, il Distretto accredita ai club il restante 50%. Il club sarà tenuto a restituire la somma accreditata, qualora il progetto non fosse realizzato, la documentazione risultasse non conforme o insufficiente.

**Michelangelo Gruttadauria**  
**Presidente Sottocommissione Sovvenzioni**  
**umanitarie**





## SOVVENZIONI DISTRETTUALI: LE ESPERIENZE



IL pdg Valerio Cimino ha ringraziato per il coinvolgimento il governatore nominato Gaetano De Bernardis, ed ha raccontato l'esperienza delle sovvenzioni distrettuali durante lo scorso anno.

Sono stati proposti 28 progetti da parte di 77 club. Di questi ne sono stati finanziati 19 per oltre 65 mila euro, mentre due sono stati ritirati dai club proponenti che hanno scelto di partecipare con altri progetti, due sono stati ritenuti non ammissibili e cinque non sono stati finanziati per l'esaurimento dei fondi.

### Realizzazioni nel Distretto

Grazie alle sovvenzioni distrettuali abbiamo realizzato due parchi gioco, uno a Sciacca (capofila RC Sciacca) e uno a Castelmola (RC Taormina); un campetto da calcio a Partinico (RC Costa Gaia); cinque piccoli flavofish in provincia di Catania (RC Catania); un laboratorio di ceramica per disabili (RC Pachino); un laboratorio musicale (RC Trapani Erice); un progetto pilota di raccolta degli oli usati prodotti nelle case private (RC Messina); l'unità polifunzionale assistenziale (RC Ribera) e la Paul Harris House (RC Niscemi) dove i rotariani mettono a disposizione delle comunità interessate le loro competenze; due laboratori per insegnare l'antica arte del ricamo e del cucito (RC Nicosia e RC Comiso); uno spazio di accoglienza per le mamme (RC Caltagirone).

Abbiamo donato un trattorino per la cura del prato del parco Uditore (RC Palermo Agorà); delle macchine da cucire ad una sartoria sociale che opera anche nel carcere Pagliarelli (RC Palermo Monreale); delle attrezzature per la cucina della mensa solidale del Don Orione (RC Palermo); diverse colonnine per l'acqua e borracce nelle scuole della provincia di Trapani (RC Trapani); un sopralco alla Fondazione Richmond (RC La Valette); un furgone per la raccolta e la redistribuzione del cibo avanzato in negozi e ristoranti (RC Noto).

### Focalizzare il progetto

Nella progettazione di una Sovvenzione suggerisco di "sfruttare" le "5 W" che i giornalisti utilizzano nello scrivere un articolo. Queste 5 W ci aiutano a focalizzare meglio il progetto e ne fanno anche una "notizia", cioè un evento che interessa la gente.

Chi (Who). Bisogna, innanzi tutto, valutare le forze: i club coinvolti e le disponibilità finanziarie. I progetti comuni aiutano i soci dei club coinvolti a conoscersi meglio fra loro.

Dove (Where). La localizzazione è una conseguenza del punto precedente, e cioè il territorio dei club partecipanti e, comunque, il territorio distrettuale.

Cosa (What). Poi si individua cosa realizzare valutando le diverse opzioni disponibili.

Perché (Why). Particolarmente importante, anche se spesso trascurato, è il perché di una scelta. Scegliere un progetto che abbia un valore immediatamente riconoscibile dalla comunità permette di trovare sponsor locali e crea un immediato consenso a favore della nostra iniziativa.

Quando (When). Il periodo di realizzazione dell'iniziativa parte dalla data di autorizzazione della Sovvenzione distrettuale da parte della Fondazione e si conclude con la rendicontazione entro il 30 aprile 2022.

Aggiungo anche il "come". È opportuno stabilire già in fase di progettazione anche i ruoli operativi dei singoli club coinvolti e, al loro interno, dei rotariani interessati.

### Analisi delle esigenze

Nella scelta dell'idea progettuale bisogna partire dall'analisi delle esigenze delle comunità locali nel loro complesso, non basta basarsi sulle richieste della tale associazione o della tale parrocchia che, a volte, esprimono esigenze limitate al proprio ambito.

Il progetto deve rientrare in una delle aree focus della Fondazione. È certamente utile fare riferimento alle "linee guida", disponibili nel sito del Rotary International, che descrivono in dettaglio le possibili iniziative che rientrano in ogni singola area focus con numerosi esempi. I progetti che non rientrano in una delle sette aree non possono essere finanziati.

L'analisi dei costi e la conseguente scelta dei fornitori più economici o che contribuiscono al progetto con sconti sostanziosi è il passo successivo. Strettamente correlata è la valutazione del rapporto costi-benefici.

Un progetto condiviso dalla comunità, visibile

e utile può trovare agevolmente sponsorizzazioni esterne che contribuiscono ad aumentare il budget e, conseguentemente, il nostro impatto. Inoltre, il contatto con potenziali sponsor può diventare l'occasione per individuare nuovi rotariani per i nostri Club.

### Sostenibilità nel tempo

Bisogna, prima di presentare il progetto, concordare con gli eventuali beneficiari o gestori come dovrà essere utilizzato il materiale donato, le modalità per rendere noto al pubblico l'intervento dei nostri Club e della Fondazione, gli impegni reciproci come, ad esempio, l'impegno dei beneficiari a citare il Rotary ogni qualvolta si utilizzano i beni donati, ecc.

Farlo prima di avviare il progetto rende più efficace il nostro progetto e evita brutte sorprese.

Un elemento che la Fondazione ritiene basilare è la sostenibilità dei progetti, cioè la possibilità che il nostro lavoro non sia uno spot, che inizia e si conclude in un breve arco di tempo, ma che possa avere una durata più lunga.

Ogni progetto deve essere un veicolo per far conoscere nelle nostre comunità quello che fa il Rotary, pertanto l'indicazione del nostro ruolo non può limitarsi ad una piccola targa posta in un angolo ma deve avere grande visibilità, anche sui media. Le nostre attività di servizio sono il nostro biglietto da visita!

Quanto espresso sopra può essere sintetizzato in due semplici domande.

Spenderei per il progetto i miei soldi?

Il progetto raggiunge l'obiettivo della Fondazione, "Fare bene nel mondo"?

*Valerio Cimino*





# DISTRETTO - SEMINARIO GESTIONE SOVVENZIONI ROTARY FOUNDATION





## AMBULATORIO CATANIA SALUTE E SOLIDARIETÀ I ROTARIANI AL SERVIZIO DEI PIÙ BISOGNOSI



Il PDG Salvo Sarpietro ha illustrato una struttura che è stata realizzata nel capoluogo etneo. Catania Salute e Solidarietà Onlus, riconosciuta dal Distretto 2110 - Sicilia e Malta del Rotary International, gestisce l'omonimo ambulatorio medico polispecialistico, realizzato grazie ad una sovvenzione paritaria della Rotary Foundation, attivata con il contributo del Distretto (Governatore 2007-2008 Salvatore Sarpietro). Il Matching Grant con il RC di Guntur del Distretto indiano 3150 è stato concesso al Club di Catania. Il progetto è stato sostenuto da tutti i Club della città.

Dirigenti e operatori della Onlus, tutti volontari, che prestano il loro servizio a titolo assolutamente gratuito, considerano l'assistenza sanitaria gratuita e di qualità come un diritto inalienabile di ogni individuo, per questo intendono tutelare il diritto alla salute dei migranti e dei concittadini italiani bisognosi.

Con la loro opera essi intendono alleviare le difficoltà nell'accesso ai servizi sanitari.

L'Ambulatorio polispecialistico, sito in Catania, via S. Maddalena n. 15/a, presso i locali messi a disposizione dall'Istituto Pio IX delle Figlie della Carità di San Vincenzo De' Paoli mediante comodato d'uso, è stato autorizzato dalla competente ASP.

Inaugurato nel mese di giugno 2017, alla presenza del DG Nunzio Scibilia, di Jennifer Jones, vicepresidente del R.I., e dell'arcivescovo metropolitano di Catania mons. Salvatore Gristina, dal momento della sua apertura è operativo ogni giorno dal lunedì al venerdì. I locali, con una superficie di mq 280, su un unico piano, sono articolati su tre ambulatori medici dedicati a: medicina interna e cardiologia, chirurgia e pediatria, odontoiatria, ginecologia, dermatologia.

L'ambulatorio è stato visitato il 12 ottobre 2019, in occasione dell'Institute di Catania, dal P.I. Mark Maloney, accompagnato dal vice presidente della R.F. Schuppert, dal vice presidente del R.I. Babalola, dal segretario generale del R.I. Hewco, dal DG Cimino, dal BD Arezzo, da molti dirigenti del R.I. e del Distretto. Il presidente Maloney ha manifestato il suo apprezzamento per l'impegno dei rotariani a sostegno delle categorie sociali più fragili.

L'Ambulatorio è accessibile a qualsiasi cittadino italiano o straniero che ne faccia richiesta attraverso le strutture solidali civili e religiose presenti nel territorio cittadino e della provincia. Il progetto è nato a seguito della presa d'atto delle crescenti necessità riscontrate nel territorio del nostro Distretto.





L'altro importante finanziamento quest'anno è stato il Global Grant ottenuto grazie al supporto del governatore Cimino e del PDG Giovanni Vaccaro. I club dell'area Etnea (capofila RC CT Est, pres. Brunella Bertolino) con il Distretto del Pakistan hanno avuto finanziato un Global Grant, per l'acquisto di un riunito odontoiatrico e di un radiografo.

La sovvenzione è stata richiesta per potenziare l'attività dell'ambulatorio con particolare riferimento alla funzionalità dell'area odontoiatrica.

Inoltre, grazie al PDG Titta Sallemi e al RC Catania Est è già arrivata un'apparecchiatura di audio-

logia. Anche i PDG Francesco Milazzo, Nunzio Scibilia e John De Giorgio hanno dotato la struttura di attrezzature.

Nelle conclusioni il PDG Sarpietro, nel sottolineare che l'ambulatorio necessita costantemente di fondi per l'acquisto dei materiali di consumo, delle piccole attrezzature, delle spese correnti, ha precisato che la principale fonte di finanziamento è rappresentata dal contributo del 5x1000 e dalle donazioni di enti e di privati che, come previsto dalla normativa vigente, sono anche fiscalmente deducibili se effettuate attraverso strumenti di pagamento tracciabili.





# ID.3

100% Elettrica



Ricarica veloce e fino a 540 chilometri di autonomia,  
verso le emissioni zero.

**Scopri-la in Concessionaria**

**ZERO**  
emissioni CO<sub>2</sub>

Garanzia Volkswagen ID.3 - Consumo di energia elettrica (kWh/100 km) ciclo WUP: carica a max. 105,7 - LTO: autonomia ciclo di prova con velocità max. (km/h): 390km - 540km. I valori (collegati relativi al consumo di energia elettrica) sono stati rilevati dal Centro prove di base al metodo di omologazione WUP (posizione UE 2017/1332 in successive modifiche ed integrazioni) e si riferiscono alla vettura nella versione prodotta in origine priva di eventuali equipaggiamenti ed accessori installati successivamente. Eventuali miglioramenti ed accessori aggiuntivi possono modificare i suddetti valori. Oltre al rendimento del motore, anche la stile di guida ed altri fattori non legati all'esistenza del consumo di energia elettrica di un veicolo. Per ulteriori informazioni sul prodotto visitate, in italiano, il sito [www.volkswagen.it](http://www.volkswagen.it) o la Concessionaria Volkswagen presso la quale è disponibile gratuitamente la guida relativa al consumo di energia elettrica e alle emissioni di CO<sub>2</sub>, che spiega i dati inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli.

[volkswagen.it](http://volkswagen.it)